Mercedes-Benz
A Faenza
Star Service
Officina autorizzata Mercedes-Benz
Tel. 0546.663701

FAENZA

Mercedes-Benz
A Faenza
Star Service
Officina autorizzata Mercedes-Benz
Tel. 0546.663701

LA SESTA EDIZIONE CONFERMA LA CRESCITA

Per Argillà Italia 94mila visitatori e un indotto da quasi 2 milioni di euro

La tre giorni legata alla ceramica promossa a pieni voti dagli intervistati Quasi la metà arriva dall'estero

FAENZA
MICHELE DONATI

Numeri straordinari per la sesta edizione di Argillà Italia: il festival della ceramica si impone come evento di dimensioni internazionali e sempre più radicato nell'immaginario dei faentini.

I numeri

Lo conferma l'analisi statistica condotta dall'agenzia JFC e illustrata ieri mattina al Mic da Massimo Ferruzzi: «stimiamo che durante i tre giorni dell'evento siano arrivati 94mila visitatori, che hanno generato un indotto economico per il territorio pari ad un milione e 781mila euro. Di questi, 802mila sono stati fatturati grazie ad Argillà». Le cifre sono frutto di ricerche condotte tramite questionario e rivolte a commercianti, albergatori, ristoratori, espositori e visitatori dell'evento. Agli intervistati è anche stato chiesto di esprimere un giudizio in decimi sull'intera manifestazione: la media complessiva è un 8,68 che promuove a pieni voti gli sforzi degli organizzatori. «Una media molto alta – commenta Ferruzzi – che esprime apprezzamento trasversale. I residenti non si sono sentiti invasi e chi è arrivato da fuori ha trovato un clima accogliente. Argillà è un evento di socializzazione culturale che mette d'accordo tutti attraverso una materia non semplice come la ceramica. Riesce ad affermarsi nell'immaginario collettivo riunendo specialisti e curiosi».

Una notevole spinta la fornisce l'internazionalizzazione della proposta: il 41,6% di chi ha soggiornato a Faenza almeno una notte proveniva dall'estero, «con un incremento di circa 8 punti – spiega Ferruzzi – rispetto all'edizione del 2016». Lo studio dei dati permette di formulare alcune ipotesi per il perfezionamento della ricetta Argillà, di per se ricca di ingredienti: «La regione da cui sono arrivati più visitatori è la Lombardia. Ciò suggerisce il particolare interesse di uno sviluppo lungo l'asse della via Emilia a Nord». Quanto agli orari di apertura della fiera, «i flussi ingenti nelle ore serali fanno pensare che si possa tenere aperto anche fino a mezzanotte. I problemi principali sarebbero per gli espositori impegnati in lunghi turni».

«LA LOMBARDIA LA REGIONE DA CUI SONO ARRIVATI PIÙ VISITATORI»

TRAMONTATA L'IDEA DI RENDERLO UN EVENTO ANNUALE

Niente da fare, invece, per una proposta che aveva preso piede dopo il successo di quest'anno: rendere Argillà un evento annuale della durata di quattro, cinque giorni: «la cadenza biennale crea un'aspettativa intorno alla manifestazione e l'attesa contribuisce a creare valore. La macchina organizzativa è complessa e richiede tempi dilatati».

L'indotto

«Il rigore scientifico con cui è stata condotta la ricerca – commenta il vicesindaco Massimo Isola – certifica la crescita di Argillà, tanto che tra i faentini si sta facendo largo l'idea che si tratti dell'appuntamento più importante per la città. Oltre alla ricaduta economica, il festival porta un indotto di valore immateriale e culturale che costruisce un'immagine positiva di Faenza, con ottime prospettive future».

Due immagini del "pienone" che ha caratterizzato sempre le giornate di Argillà, manifestazione molto apprezzata soprattutto dai turisti stranieri FOTO MMPH